

Qui Bioggio

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: settembre 2020

Municipio di Bioggio
www.bioggio.ch
cancelleria@bioggio.ch



2
Esperienza, professionalità ovvero... EMME SA!

3
Un occhio attento sul nostro territorio

4
Ridurre i rifiuti e contenere i costi

5
Luce verde per la ex Villa Soldati

6
Come è bello andare a scuola!

7
Un mercatino dinamico e vivo

8
La circonvallazione sta arrivando

10
Bioggio viaggia a tutta... biodiversità

12
Dai ricordi nascono i colori

13
AGAPE: a supporto di infanzia e famiglie

14
Io lavoro qui

15
Notizie dal Consiglio comunale



Esperienza, professionalità ovvero... EMME SA!

EMME SA è una delle molte aziende che hanno trovato a Bioggio il terreno ideale per fissare la propria “dimora”. Si tratta di una società ticinese conosciuta a livello svizzero e internazionale, leader nel settore professionale della sonorizzazione, dell’illuminazione, del video e delle strutture.

“L’esperienza e la professionalità acquisite negli anni – così ci spiega il Direttore Michele Alvarez – ci hanno permesso di soddisfare qualsiasi richiesta nel campo delle tecnologie per eventi, spettacoli e congressi”.

Direttore, racconta brevemente ai lettori di QB la vostra storia?

Questo lavoro nasce da una passione che ho sempre avuto per la musica. Facevo il DJ in diversi locali del Ticino e data la mia formazione ho pensato di aprire una ditta individuale che si occupasse di installazioni fisse per i locali della ridente movida Luganese di quegli anni (parliamo degli anni '90). Si parla di discoteche come il Titanic, il Morandi, il Capo San Martino e diversi lavori sono stati fatti anche a St. Moritz. Passano diversi anni e nel 2001 nasce la ditta EMME SA, che si occupa non solo di installazioni fisse ma si affaccia sul mercato del noleggio di materiale tecnico nel campo degli eventi e non, spaziando tra equipaggiamento e servizio audio, video e luci. Da lì parte l'avventura che ci ha portato fino a qui!

Abbiamo già detto nell'introduzione di cosa vi occupate. Ma qual è la vostra filosofia aziendale?

Pensiamo sia giusto offrire in ogni occasione un servizio tecnicamente impeccabile, con una particolare attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza e senza mai trascurare i dettagli estetici. Sempre all'avanguardia nella tecnologia e nelle soluzioni proposte, noi siamo dei perfezionisti, con il pallino della puntualità e della precisione. Il nostro approccio è perfettamente calibrato sulle esigenze

del cliente. Il nostro team, capace e dinamico, è motivato dalla passione e dal desiderio di garantire sempre risultati d'eccellenza.

Quanti sono i vostri collaboratori e quali sono le loro tipologie professionali?

In totale siamo ora 42 collaboratori. L'azienda è strutturata in diversi reparti che però lavorano spesso in team per portare a termine le produzioni, ovvero: Direzione, Ufficio e amministrazione, Reparto commerciale, Marketing, PR e comunicazione, Magazzino e Logistica, Ufficio tecnico, Squadra montaggio strutture (squadra tecnici divisa in: audio, video, luci e IT e multimedia), Reparto installazioni fisse.

Siete a Bioggio da diverso tempo: qual è il vostro rapporto con il territorio e l'autorità comunale? Come si sta a Bioggio?

Siamo a Bioggio dal 2002. Sempre stati contenti di questa scelta, è una zona strategica per noi per poterci muovere comodamente a Lugano e verso il sopra Ceneri o il sotto Ceneri. I servizi offerti dal Comune sono efficienti e il rapporto con il vicinato è ottimo. Unica nota negativa riguarda il traffico: negli ultimi anni gli spostamenti sono leggermente più difficili a

causa del grande movimento di auto nella zona. Sappiamo però che questo è un tema parecchio discusso e per cui si stanno proponendo diverse soluzioni alternative.

Quali sono i principali obiettivi che vi ponete e qual è il bilancio che stilate dell'attività finora svolta?

L'azienda ha avuto negli ultimi anni un grande sviluppo di business, la clientela si è allargata e anche il nostro magazzino si è ingrandito parecchio. In un mondo che cambia così rapidamente a livello tecnologico, gli eventi sono uno dei metodi di comunicazione e aggregazione più utilizzati da privati e pubblici per arrivare al proprio target. E noi siamo sempre disponibili a soddisfare le diverse esigenze della clientela. Vogliamo mantenere il livello di qualità e professionalità che ci contraddistingue e quindi espandere la nostra attività in una misura corretta, senza esagerare, e allo stesso tempo cercando di crescere sempre e fornire una collaborazione piacevole ai clienti e un'esperienza unica ai fruitori finali degli eventi.



Alla scoperta delle Commissioni

Un occhio attento sul nostro territorio

Il nostro approfondimento che concerne le varie Commissioni che operano presso il Comune, prosegue su questo numero con la Commissione speciale Piano regolatore. Ne parliamo con uno dei suoi membri, Maruska Gianinazzi.

Da chi è formata e di cosa si occupa questa Commissione?

La Commissione speciale PR è composta da sette membri, rappresentanti dei vari gruppi o partiti politici del Comune di Bioggio, ed esattamente come per quanto accade per le Commissioni permanenti anch'essa ha il compito di esaminare e preavvisare gli oggetti di sua competenza, presentando un rapporto al Consiglio comunale per la discussione e votazione finale. Questa Commissione viene nominata dal Consiglio comunale per l'esame di determinate e particolari modifiche e/o proposte di modifiche di poco conto dei Piani regolatori di tutto il comprensorio del Comune di Bioggio.

Come siete organizzati nel suo interno?

Il presidente della Commissione speciale PR convoca le riunioni e si occupa della stesura del rapporto commissionale da presentare al Consiglio comunale.

È un compito impegnativo?

Con quale spirito lo svolge?

La Commissione speciale PR si riunisce generalmente meno volte nel corso di una legislatura rispetto alle Commissioni permanenti, in quanto

incaricata prevalentemente di preavvisare delle proposte contenute nelle Mozioni presentate al Municipio. I temi esaminati all'interno della Commissione PR riguardano la Pianificazione del territorio ed è pertanto un compito interessante e motivante.

È sempre facile lavorare in team e trovare le giuste soluzioni concordate? Come lavorate? Che tipo di rapporto avete con Municipio e CC

Abbiamo fortunatamente sempre potuto contare su una buona collaborazione con il Municipio, nonché possiamo essere soddisfatti del lavoro svolto all'interno della Commissione, grazie allo scambio di opinioni e informazioni avuto durante le riunioni. Il nostro è un lavoro di tipo collegiale e il risultato che otteniamo è sempre il frutto di una discussione e di una riflessione comune. Le differenti visioni e opinioni ci hanno permesso sempre di valutare ed esaminare i temi proposti con spirito critico e conseguentemente di presentare dei rapporti e osservazioni che permettessero la corretta discussione in Consiglio comunale.

Lei lavora anche con profitto in un'altra Commissione, ovvero?

In effetti, ho il piacere di far parte – in questo caso nel ruolo di presidente anche della Commissione edilizia e sono pure membro della Commissione scolastica e della Commissione speciale grandi opere. Un impegno che svolgo con passione e tanto interesse, grazie anche all'ottima collaborazione instaurata in questi anni con le colleghe e i colleghi di Commissione.

Ridurre i rifiuti e contenere i costi



Grazie alla sua attenta politica ambientale, anche Bioggio ha finalmente il suo ecocentro. Non è ancora nella veste definitiva, ma si tratta certamente di un passo significativo verso l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti nel nostro Comune.

Possono accedere all'ecocentro i cittadini residenti nel Comune, le attività economiche residenti e i proprietari delle residenze secondarie.

Esso persegue due obiettivi: quello principale è la riduzione della produzione di rifiuti attraverso l'incentivo alla raccolta differenziata e del riciclaggio, con un occhio di riguardo per il decoro degli eco-punti; l'altro, comunque decisivo, è il contenimento dei costi di raccolta e di smaltimento.

Per potervi accedere gli utenti devono essere muniti dell'ecocard. La tessera viene rilasciata agli utenti autorizzati (secondo i disposti dell'art. 6) una volta all'anno. Per i cittadini domiciliati viene rilasciata un'unica

tessera ad economia domestica. Il suo costo in caso di smarrimento è di 10 franchi. Attenzione: l'ecocard non può essere ceduta a terzi o duplicata!

SONO AMMESSI: rifiuti ingombranti, ferro, legno, carta e cartone, inerti (piccoli scarti, materiale edile, piatti e bicchieri), PET, umido, giocattoli, capsule Nespresso, tappi di sughero, tappi bottiglie in PET.

IMPORTANTE: gli scarti vegetali non possono essere consegnati e resta attivo il servizio "giro verde".

Orari di apertura:

Mercoledì
dalle 13:30 alle 18:00

Sabato
dalle 8:00 alle 13:00

Nei giorni festivi
rimane chiuso.

Luce verde per la ex Villa Soldati (Casa Rossa)

È un Sindaco soddisfatto quello che interpelliamo per conoscere lo stato dell'arte della Casa Rossa, uno dei luoghi *simbolo* del nostro Comune. “La ristrutturazione ha preso il via - ci spiega Eolo Alberti - e finalmente daremo lustro alla via principale del paese”.

Come noto, lo stabile ospiterà la sede della Polizia Malcantone Est e uno studio medico. “Avere qui da noi la casa della Polizia non farà che rafforzare ulteriormente la percezione di sicurezza e la sicurezza effettiva, di cui già godono gli abitanti di Bioggio, ma non solo, credo che sia un reale valore aggiunto per tutti”.

Intanto, preso atto di questo fondamentale passo nella direzione auspicata, si pensa già al futuro. “Uno degli obiettivi della prossima legislatura - specifica Alberti - sarà legato alla realizzazione di due stabili per appartamenti da destinare alla terza e alla quarta età. Saranno dotati di ogni comfort e permetteranno ai no-

stri anziani di vivere serenamente e in un contesto piacevole. È bello essere arrivati a questo punto di svolta, soprattutto pensando alle tante peripezie vissute in questi ultimi anni.

Bioggio si conferma ancora una volta un Comune attento a ogni fascia di età della sua popolazione”.



Progetti

Come è bello andare a scuola!

Inaugurare una scuola è sempre un momento emozionante. Lo è per i bambini e i ragazzi che la frequenteranno, lo è per le loro famiglie, lo è per i docenti e pure per gli amministratori comunali che, dal canto loro, vedono concretizzarsi quanto si era immaginato anni prima.



Nessuno ne abbia a male, però nella categoria dei supercontenti noi ci mettiamo loro, i bambini e i ragazzi. I nuovi spazi sono davvero accoglienti, in ogni angolo c'è tantissima luce naturale, le aule sono ariose, pratiche e dotate di tutto quanto necessita di un insegnamento di qualità. Sì, ti vien proprio voglia di andarci in questa scuola!

Il Sindaco Eolo Alberti lo definisce un regalo importante, ma anche il coronamento di un percorso che, in modo lineare e senza brutte sorprese, ha portato in dote un prodotto di elevatissima fattura. E basta dare un'oc-

chiata alla foto che proponiamo per rendersene conto. "Questo - dice il Sindaco - non è che il primo tassello della ristrutturazione totale di quello che sarà il nostro, magnifico futuro comparto scolastico e che abbraccerà, in modo ideale e fisico, la scuola elementare e la scuola dell'infanzia".

Per quest'ultima, l'avvio del cantiere è previsto nel corso del prossimo anno, con il parallelo trasferimento degli allievi della scuola dell'infanzia nelle aule provvisorie.



Un mercatino dinamico e vivo

Grande successo, domenica 29 settembre 2019, per il mercatino di Iseo, giunto alla seconda edizione e presentatosi in un'apprezzata forma rinnovata. Causa COVID19 la manifestazione 2020 è annullata.

“L'associazione ricreativa Foghitt di Iseo – ci spiega il presidente Steve Ricci, che abbiamo incontrato per tracciare un bilancio dell'evento – oltre allo scopo di mantenere vive le tradizioni locali, mantiene un costante sguardo attento sull'aggregazione territoriale e sociale”. E non è certo un caso se le associazioni chiamate a collaborare in questa edizione siano state molte e tutte motivate. “È vero, è così. L'associazione Alessia di Vernate si è, ad esempio, occupata della gestione della cucina, deliziando circa 300 persone con prelibati pizzoccheri. La Ludoteca Al trenino di Bioggio, anch'essa attiva in ambito pediatrico, nel pomeriggio si è cimentata nell'intrattenimento di circa 40 bambini con i più svariati giochi. Segnalo, con grande soddisfazione, che essa è stata la beneficiaria del ricavato della tombola organizzata nel mese di novembre: si tratta del sostanzioso importo di 1'000 franchi.

Come non citare, poi, il Gruppo trattori d'epoca Ticino che, con il suo entusiasmo, ha contribuito all'ottimo svolgimento del pranzo e della tombola”. I 16 espositori, con le loro specialità artigianali ed enogastronomiche, si sono fatti promotori dei prodotti ticinesi di qualità.

Un plauso, Steve Ricci, lo riserva anche alla Bandela dei soci di Rivera, che ha ravvivato l'intera giornata con brani tipici.

“E non da ultimo – prosegue Ricci – rivolgo un sentitissimo ringraziamento alla popolazione e alle 500 persone che sono venute a trovarci in rappresentanza di tutta la regione, portando entusiasmo, allegria e spensieratezza.

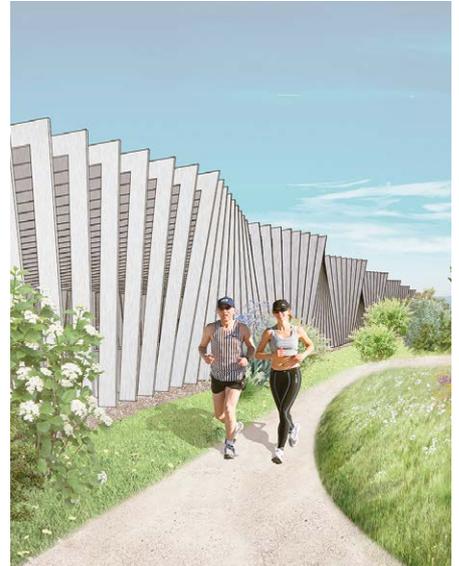
Concludendo, l'Associazione si compiace dell'eccellente risultato raggiunto e ringrazia di cuore tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno

fatto sì che questo evento si rivelasse un successo: penso alle Associazioni citate, al Municipio di Bioggio, alla popolazione di Iseo (che ci ha supportato nell'allestimento del mercatino), ai numerosi sponsor che hanno portato in dote importanti risorse finanziarie e i premi per la tombola, regalando a tutti una giornata di festa e di aggregazione di respiro... ticinese”.

E noi del QB non possiamo che inviare il nostro “Bravo!” al Comitato composto da Steve Ricci, Laura Benasciutti Ricci, Cinzia Massazza, Matteo Bianchi e Letizia Morresi.



La circonvallazione sta arrivando!



Diciamolo pure: la stanno attendendo tutti come la manna dal cielo, nella speranza che finalmente Bioggio (assieme, ben inteso, alle altre parti del Malcantone toccate dal fenomeno) possa liberarsi dalla piaga del traffico, che lo affligge da decenni.

La circonvallazione Agno-Bioggio non è più un sogno, ma realtà, così come è stato illustrato proprio a Bioggio alla popolazione dalle autorità cantonali e comunali, coadiuvate dai tecnici, lo scorso 3 marzo.

Un po' di storia

La circonvallazione Agno-Bioggio è un'opera consolidata nel Piano dei Trasporti del Luganese (PTL), approvato dalla Commissione regionale dei trasporti del Luganese (CRTL) nel 1994 e successivamente fatto proprio dal Consiglio di Stato, e integrata nel Piano direttore cantonale (PD). Il 17 marzo 2011, il Gran Consiglio ha stanziato un credito di 133,7 milioni di franchi per la realizzazione della circonvallazione e delle opere complementari, nell'ambito del credito quadro di 905 milioni di franchi concesso a favore delle opere di prima fase del Piano dei trasporti del Luganese (PTL).

Obiettivi

La circonvallazione di Agno e di Bioggio si inserisce quale opera prioritaria nel gruppo funzionale 2 del PTL. I principali obiettivi della circonvallazione sono il risanamento degli impatti del traffico (sicurezza, immissioni atmosferiche e foniche) negli abitati di Agno e Bioggio; il miglioramento dell'accessibilità e attrattività delle zone industriali di Bioggio; il miglioramento della fluidità del traffico e della capacità dei nodi, nonostante l'incremento dei veicoli previsto nei modelli (2025); una maggiore razionalità nella gerarchia stradale.

Progetto di massima 2019

Leggiamo dal sito www.ti.ch: "Condivisione, razionalità e inserimento paesaggistico. Sono questi i tre concetti scelti dal Dipartimento del territorio per descrivere la nuova circonvallazione Agno-Bioggio appro-

vata dalla Delegazione delle Autorità preposta. L'opera rappresenta un progetto prioritario che contribuirà, unitamente alla Rete tram-treno del Luganese, a inaugurare una nuova era per la mobilità del comparto e per l'attrattività e la vivibilità di tutto il Malcantone". Parola che suonano come musica celestiale alle orecchie di chi di solito deve sorbirsi il rombo dei motori e lo stridere degli pneumatici.

"Quella presentata il 27 febbraio 2019 - prosegue il Dipartimento del territorio - è una circonvallazione Agno-Bioggio profondamente rivista. Il progetto precedente, datato 2011, era stato infatti sospeso nel 2016 dal Direttore del DT, Claudio Zali, in quanto era una soluzione non condivisa dai tre Comuni. Grazie all'odierna approvazione della Delegazione delle Autorità, organo politico che raggruppa i rappresentanti



di Comuni e Cantone, la nuova Circonvallazione può dunque procedere nel suo iter verso la realizzazione". Il tracciato non costeggerà più l'autostrada A2 tra la rotonda di Molinazzo e l'incrocio della Piodella, bensì il fiume Vedeggio. Il percorso toccherà dunque solo marginalmente il Comune di Muzzano e non attraverserà la zona dei Mulini di Bioggio, un comparto pregiato, risultando maggiormente lineare e razionale in termini di utilizzo del suolo. Tra le novità più rilevanti del comparto centrale, vi è senza dubbio la realizzazione di un parco naturale di quasi due chilometri di lunghezza lungo il fiume Vedeggio, dove la nuova circonvallazione sarà avvolta da una schermatura studiata appositamente per la vicinanza con l'aeroporto.

I principi di preservazione del territorio e minimizzazione dell'impatto paesaggistico hanno guidato la progettazione anche per il comparto di Agno. Una nuova galleria di circa 250 metri verrà infatti costruita ad Agno in zona Vallone, a seguito della quale la strada proseguirà in sotterranea, diventando a tutti gli effetti quasi completamente invisibile, fino all'altezza dell'aeroporto e dunque per circa il 40% del tracciato totale.

Oltre alla tutela della pregiata zona a lago del paese, tale soluzione permetterà di sottrarre il traffico motorizzato al nucleo, dove oggi transita giornalmente circa 27.000 veicoli.

Quanto al comparto di Bioggio, il tracciato è stato rivisto ottimizzando gli accessi alla strada industriale e in coordinamento con la futura Rete tram-treno del Luganese: il risultato consentirà di preservare porzioni significative di territorio. Soddisfatto, e a giusta ragione, il nostro Sindaco Eolo Alberti: "Siamo arrivati al dunque e pensare che tra pochissimo tempo il cantiere prenderà il via, mi rende felice. Felice soprattutto per la nostra popolazione, che di quest'opera trarrà grande giovamento. La qualità di vita avrà senza dubbio un netto incremento in positivo. Sono molto contento anche per la qualità del progetto, che è stato affinato rispettando anche le nostre indicazioni. Un progetto profondamente rivisto rispetto alle sue versioni precedenti e che mi piace molto. Anzi: ci piace molto".

L'investimento

Le nuove soluzioni a favore d'inserimento paesaggistico e riqualifica del paesaggio hanno inevitabilmen-

te contribuito all'aumento dell'investimento rispetto a quanto preventivato 8 anni fa. L'investimento per la nuova circonvallazione è stimato a 196,8 milioni di franchi, ai quali andranno ad aggiungersi circa 19,9 milioni di maggiori costi per la realizzazione della Galleria Agno-Vallone, oggetto di una richiesta di credito separata. "Si tratta di un progetto fondamentale che - specifica il Dipartimento del territorio - in parallelo alla Rete tram-treno del Luganese, contribuirà a un miglioramento della qualità di vita in tutto il comparto e a fornire risposte concrete al grave problema di traffico che affligge il Malcantone".

Il cantiere

Si stima l'inizio dei primi lavori per il 2022, a seguito dell'iter progettuale che prevede la preparazione del progetto definitivo, l'approvazione dei crediti e la procedura di pubblicazione dei piani, oltreché l'assegnazione degli appalti per i lavori di realizzazione.

Bioggio viaggia a tutta... biodiversità

Lotta aperta contro le neofite invasive! E per essere ancor più efficaci, il nostro Comune ha adottato una specifica campagna d'informazione e di gestione che si protrarrà sull'arco di tutto il 2020.

Il fenomeno, amplificato dallo sviluppo di un'intensa attività economica internazionale e dall'elevata mobilità delle persone (globalizzazione), è destinato a intensificarsi, sviluppando conseguenze sempre più gravi, non solo in Svizzera, ma a livello internazionale.

In Ticino la situazione negli ultimi 10 si è notevolmente aggravata e, rispetto al resto della Svizzera, attraversa ora una fase di espansione più avanzata. Quindi... occhio!

Premessa

Le **neofite invasive** sono specie vegetali esotiche introdotte al di fuori della loro area di diffusione naturale, intenzionalmente o accidentalmente dall'uomo, capaci di propagarsi rapidamente e compromettere l'equilibrio del nuovo ambiente naturale e/o costruito, minacciando la biodiversità, mettendo a rischio la salute di specie animali, arrecando danni a manufatti e generando ripercussioni economiche.

Il nostro Comune lo considera un tema rilevante e d'interesse pubblico. Per questo ha recentemente incaricato una persona di gestire uno sportello dedicato proprio alle problematiche delle specie invasive, affidandole anche il compito di offrire consulenze gratuite, informazioni e sensibilizzazione al cittadino. Essa si occupa anche di quantificare la presenza all'interno del proprio territorio e, sulla base dei risultati raccolti, di valutare le misure da intraprendere contro le specie prioritarie (maggiormente presenti e in base ai loro potenziali di invasività) e di elaborare un piano di gestione per contrastarne la diffusione.

L'ipotesi di una lotta a tappeto con l'obiettivo di sradicare tutte le neofite presenti all'interno del perimetro del territorio non è invece ipotizzabile e non viene preso in considerazione.

I progetti che compongono questo piano sono condivisi con il preposto ente cantonale GLOAI (ovvero: Gruppo di lavoro organismi alloctoni invasivi) e la strategia che si sta elaborando è legata a questi principali fattori/concetti:

– Le neofite invasive si diffondono velocemente sia in territori naturali sia in quelli urbani, senza rispettare i limiti fondiari, e possono richiedere l'intervento coordinato da parte di più proprietari.

– Il tema delle neofite invasive interessa direttamente o indirettamente molti settori (salute pubblica, agricoltura, selvicoltura, edilizia, beni culturali, commercio, economia, protezione della natura, ecc.), questi con diversi obiettivi e priorità inerenti alla sua gestione.

– La lotta delle neofite invasive si confronta con molti conflitti d'interesse: da una parte, la protezione del suolo e la tutela della biodiversità, dall'altra, l'utilizzo di prodotti fitosanitari nella lotta chimica alle neofite invasive; da una parte, il libero commercio e, dall'altra, il divieto di vendita di specie invasive, ecc.

– Le strategie e il coordinamento legate alle neofite invasive tra Confederazione, Cantone Comune e privati restano ancora da ulteriormente elaborare e precisare.

Recentemente, sulla base di questi punti e allo scopo di attuare un piano d'azione efficiente, con il preciso intento di agire in maniera sinergica e coordinata, stiamo collaborando con i seguenti attori locali:

- l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati
- l'Ufficio della natura e del paesaggio
- la Sezione forestale e vivaio forestale cantonale
- il Museo cantonale di storia naturale
- Info Flora

Durante la **serata informativa dedicata alle neofite invasive**, sono stati presentati ai cittadini altri progetti informativi e di gestione sul tema della biodiversità, tra cui:

- il censimento delle neofite invasive sul territorio di Bioggio gestito dall'ufficio ambientale del Comune, che consiste nella mappatura delle neofite invasive presenti sul territorio per determinare le specie prioritarie e la loro diffusione. Al progetto possono partecipare anche i cittadini con proprie segnalazioni, che saranno in seguito verificate e mappate dall'incaricato
- il progetto scolastico di informazione e sensibilizzazione alla biodiversità a lungo termine che parte con la creazione di un calendario comunale per l'anno 2021 interattivo, le cui informazioni potranno essere archiviate e utilizzate per altri scopi, come cartelli e planner didattici posti in aree strategiche e d'interesse per la popolazione
- il progetto (in fase di studio) di incentivi ai privati per la sostituzione di piante invasive con piante indigene o di favorirne la piantagione
- il Servizio di consulenza gratuito ai



cittadini sulla gestione delle neofite invasive e di informazione puntuale nel caso di pericoli di diffusione avvistati

- le iniziative da parte del Comune per favorire la biodiversità mediante la piantagione di specie indigene
- la creazione di pagine online e materiale informativo cartaceo comunale atto a informare e sensibilizzare il cittadino

Le neofite invasive

Le piante esotiche invasive sono specie non indigene (provenienti in generale da altri continenti) introdotte intenzionalmente o accidentalmente. Esse riescono a **stabilirsi** in natura, **riproducendosi e diffondendosi in modo importante a scapito delle specie indigene**. Secondo l'UICN (Unione internazionale per la conservazione della natura) le specie esotiche invasive sono la seconda causa di diminuzione delle diversità biologica a livello mondiale. In Svizzera, le neofite invasive sono un reale pericolo per la diversità biologica e per questo motivo si stanno moltiplicando le attività legate a queste specie, come l'informazione, la sensibilizzazione, la gestione e la lotta. Grazie all'**Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente, (OEDA, RS 814.911)** riesaminata e in vigore dal 2008, la Svizzera vuole proteggere l'uomo e l'ambiente dai danni causati dall'emissione deliberata di organismi esotici.

Non tutte le neofite sono invasive.

Infatti, la flora svizzera conta ca. 900 neofite, ma solo 57 di queste sono attualmente inserite nella lista delle neofite invasive o potenzialmente invasive. La maggioranza delle neofite si sviluppa nel nuovo habitat senza rappresen-

tare una minaccia per lo stesso o per le persone.

Alcune specie neofite sono però in grado di compromettere le funzionalità degli ecosistemi indigeni e minacciare la biodiversità, causare problemi alla salute di uomini e animali attraverso sostanze tossiche o allergeniche e di arrecare danni a infrastrutture, manufatti, etc. In questi casi, dove si costata o si presume, una capacità di creare seri danni (sul piano ecologico, sociale ed economico), le specie neofite vengono definite "invasive".

Per facilitare e velocizzare il riconoscimento delle neofite, Info Flora (limitatamente al territorio svizzero) ha costituito i seguenti elenchi:

Black list (lista nera)

Contiene le specie di neofite invasive con un forte potenziale di propagazione in Svizzera e la cui diffusione deve essere arrestata.

Watching list (lista d'osservazione)

Contiene le specie di neofite invasive con un potenziale di propagazione da moderato a forte in Svizzera e la cui diffusione deve essere sorvegliata.

Dai ricordi nascono i colori



Continua la serie di esposizioni ospitate all'interno della Casa comunale. Un percorso ricco di sorprese e di scoperte di interessanti artisti. Dopo la mostra delle belle opere di Paolo Blendinger, da inizio settembre si possono ammirare quelle di Malù Cortesi.

La mostra di Malù Cortesi presenta diverse opere recenti che si rifanno al legame che unisce l'artista alla nostra regione e, in particolare, all'Onsernone. Dagli antichi ricordi che egli conserva di questa valle, sua terra origine da parte materna, nascono i colori, le forme e i supporti delle pitture esposte. Una serie di lavori molto interessante e che saprà senza dubbio suscitare l'interesse del pubblico.

L'artista

Malù Cortesi nasce a Locarno il 24 luglio 1958. Dopo il diploma di decoratore progettista, conseguito alla Csia di Lugano (1978), frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera diplomandosi nel 1982. Dal 1980 dipinge ed espone con regolarità in tutta la Svizzera. Malù possiede una personalità vivace, irrequieta e poliedrica caratterizzata anche da una forte inclinazione per il sociale. Infatti, dal 1982 al 1999 lavora in diversi ambiti sociali, conseguendo nel contempo la formazione di operatore sociale. Dapprima svolge la sua attività in un laboratorio protetto e in un Foyer con persone portatrici di handicap psicofisici, in seguito con giovani tossicodipendenti e casi sociali e infine in una clinica per anziani e pazienti gravemente ammalati. Dal 2000 al 2006 ha insegnato educazione visiva e si è occupato di ragazzi "difficili" nelle scuole medie e alla CSIA

di Lugano dove è pure stato mediatore scolastico. Dal 2007 al 2014 oltre che alla CSIA ha insegnato alla Scuola In-Oltre presso il penitenziario La Stampa come docente di attività creative con detenuti adulti e nel settore dei minorenni. Dal 2015 insegna pure nelle scuole speciali di Minusio.

Orari:

lunedì 16:00-19:00;
giovedì 11:00-14:00; martedì,
mercoledì e venerdì 09:45-11:45.
Anche su appuntamento telefonando allo 091/611.10.50 oppure allo 076/616.91.31.

Si ringrazia per il sostegno:
Banca Raiffeisen Bioggio-Cademario-Agno, AIL-Centro operativo Muzzano e Tenuta Bally & Von Teufenstein

AGAPE: a supporto di infanzia e famiglie



In questo numero, siamo andati alla scoperta di un'altra associazione presente sul nostro territorio e che svolge un lavoro da tutti apprezzato: si tratta dell'Associazione AGAPE. Ecco il resoconto della chiacchierata che abbiamo fatto con Susy Poletti, la sua direttrice.

Qual è il suo ruolo all'interno della Associazione?

Il mio ruolo all'interno dell'Associazione non è rilevante, è piuttosto la missione dell'Associazione impostata fin dalla sua fondazione nel 2003, che ha importanza. Negli anni, il Comitato mi ha affidato il compito di direzione dell'Associazione e dei servizi da essa erogati. Sono portavoce di una missione a supporto dell'infanzia e delle famiglie che si fonda su 36 anni di esperienza nel campo dell'educazione, come docente nelle scuole pubbliche prima, come formatrice di adulti, come responsabile di strutture nel settore privato dal 2003.

Di cosa vi occupate e come siete organizzati?

Ci occupiamo di educazione in senso generale, applicata principalmente nel lasso di tempo in cui i bambini sono a noi affidati dalle loro famiglie per conciliare famiglia-lavoro. Siamo un ponte tra famiglia e scuola pubblica, un supporto educativo per la famiglia che ha la possibilità di trovare nell'offerta dei nostri servizi soluzioni organizzative adeguate e nel contempo una spalla educativa per lo sviluppo dei loro figli, nel contempo siamo una spalla per la scuola che trova un partner professionale e attento ai bisogni del bambino, a cui affidarsi e co-costruire insieme alla famiglia il progetto educativo di ogni bambino. Dobbiamo essere pronti a garantire anche la necessaria consulenza ai genitori in campi specifici quando necessario. La rete di collaborazioni sviluppata ci consente di avere un approccio a 360 gradi. Le

nostre offerte rientrano nel quadro della Legge per le famiglie, il nostro ruolo è focalizzato nello sviluppo di soluzioni qualitativamente sostenibili, professionalmente responsabili e che siano consolidate nel tempo; rispondendo alle differenti aspettative politico-economiche ed alle conseguenti regolamentazioni. Un compito complesso. Parallelamente il nostro ente si occupa di cooperare con le istituzioni preposte nell'ambito della protezione dei minori.

Quali sono le strutture che gestite?

Attualmente gestiamo 4 centri extrascolastici aperti 242 giorni all'anno e che rispondono ai bisogni di conciliabilità sia nel periodo di scuola attiva che durante le vacanze, sono accolti bambini dai 3 ai 12 anni. Sono ubicati a Agno, Sorengo, Gravesano, Comano/Origlio. Inoltre, gestiamo anche 5 mense per allievi di scuola elementare a Bioggio, Magliaso, Grancia, Ruvigliana e Neggio.

Quante persone vi lavorano?

In totale il nostro ente conta 30 collaboratori, per soddisfare l'accoglienza annuale di circa 750 bambini che ruotano sui vari servizi e luoghi di accoglienza proposti. Il volontariato ha una forte valenza nella militanza in seno al Comitato.

Qual è la sua soddisfazione più grande, ovviamente sempre facendo riferimento all'Associazione?

A titolo personale l'aver contribuito a dare vita ad un ente in un momento in cui per le donne professionalmente attive il territorio non offriva presso-

ché nulla, con l'intento di fare il massimo per bambini e famiglie, ma la sorpresa più grande è stata vivere la crescita di quest'idea, che da timida associazione affacciata sul territorio è divenuta un'entità aziendale capace di assumersi i rischi che lo sviluppo di questi servizi implica grazie al contributo di persone, oggi in Comitato, che hanno creduto in questo progetto.

E quali sono gli aspetti meno facili da gestire?

Quella che nel nostro gergo interno ironizziamo come "la quadratura del cerchio" inteso come esercizio per far convergere necessità differenti e provenienti da famiglie, scuole, istanze comunali, istanze cantonali, in un servizio qualitativo, sostenibile, responsabile. In ogni progetto per coniugare differenti aspetti ogni parte coinvolta deve raggiungere un compromesso, questo implica tempo, dedizione e perseveranza. È l'aspetto più impegnativo e che implica i maggiori sforzi.

Che tipo di rapporto avete con l'autorità comunale? Siete soddisfatti?

Sono 15 anni di buoni rapporti, contraddistinti da dialogo costruttivo e trasparente con l'autorità politica comunale e un'ottima collaborazione con i funzionari del Comune di Bioggio.

Progetti per il futuro?

Consolidare e sviluppare i servizi esistenti laddove ne rileviamo l'esigenza, dare vita a nuovi progetti o ampliare servizi al fine di rendere i Comuni e le loro scuole pubbliche sempre più attrattivi. Altri progetti sono in fase di analisi, siamo aperti a nuove sfide.

Io lavoro qui

Nuova tappa del nostro lungo viaggio che ormai da qualche anno ci accompagna alla scoperta di chi opera all'interno dell'amministrazione comunale. Per l'occasione, abbiamo reso visita a Cristina Colombi che ci ha svelato qualcosa del suo lavoro e anche di sé.



Di cosa si occupa a Bioggio? Quando e come è arrivata ad assumere questo incarico?

Ho iniziato la mia attività a tempo parziale presso il Comune di Bioggio l'1 settembre 2016, svolgendo alcuni compiti di competenza dei Servizi Finanziari. Attualmente, mi occupo dell'emissione di tasse in relazione all'Ufficio Tecnico e della gestione dell'archivio di Bioggio, incluso quello dei Comuni aggregati.

Che bilancio stila di questi anni?

Si tratta di un bilancio positivo e sono davvero molto soddisfatta per avere l'opportunità di essere attiva professionalmente presso questo Comune. Nonostante io provenga da una realtà lavorativa diversa, ho potuto contare su collaboratori e collaboratrici che mi hanno sostenuta nell'adempimento dei compiti assegnatimi, facendomi sempre sentire a mio agio.

Cosa fa quando non lavora? Hobby? Attività particolari?

Adoro preparare dolci, sono appassionata di mitologia greca e, tempo permettendo, mi rilasso concedendomi delle passeggiate nei dintorni.

Qual è l'aspetto più interessante del suo lavoro?

Sono molto legata a tutto quanto riguarda Bioggio e di conseguenza mi impegno affinché per le sfide che si presentano quotidianamente si possano trovare delle soluzioni positive e nell'interesse del cittadino che solleva una determinata problematica.

Non facesse ciò che fa, in quale altro ambito si vedrebbe?

Se non potessi svolgere la mia attività, mi piacerebbe, quale alternativa, attivarmi nell'ambito sociale e dell'insegnamento.

Come si sta a Bioggio? Un consiglio per migliorarlo ulteriormente?

Essendo nata e cresciuta a Bioggio, tranne gli anni dedicati allo studio, mi sono fatta di esso un'idea ben precisa: questo paese offre senza dubbio un'ottima qualità di vita, è un Comune ben organizzato, attento alle esigenze della popolazione e propositivo per quanto concerne la protezione ambientale. E i grandi progetti in atto per migliorare la viabilità costituiscono sicuramente un altro, deciso passo avanti nella direzione giusta.

Approvati i Consuntivi 2019 e mantenuto invariato il Moltiplicatore 2020

La seduta straordinaria di Consiglio comunale del 20 giugno 2020 si è doverosamente aperta con un momento di silenzio e raccoglimento per le vittime del Covid19, che una profonda traccia ha lasciato in tutti noi, e con una relazione sul tema della pandemia e dei suoi risvolti locali/sovralocali. Poi, spazio ai lavori veri e propri che sono stati ripresi nella seduta del 13 luglio 2020.



Le mozioni

- La mozione del Gruppo LEGA/UDC/LT - "Limitazione transito veicolare Via della Posta a Bioggio" (primo firmatario S. Ricci) - è stata demandata alla Commissione edilizia.
- La mozione del Gruppo USI - "Piano cantonale delle mobilità ciclistica (PCMC)" - è stata demandata alla Commissione PR.
- La mozione "Accettazione del principio che i bambini di Iseo possano frequentare la scuola elementare di Bioggio" (primo firmatario S. Ricci) è stata demandata alla Commissione della Gestione e alla Commissione delle Petizioni.
- La mozione del Gruppo PPD - "Offerta di strutture per l'accoglienza di bambini in età prescolastica, mantenendo l'attuale Asilo e rivalutare dove fare un nuovo Asilo" - è stata demandata alla Commissione della Gestione e alla Commissione edilizia.

Le altre in breve

- Al dimissionario C. Pianca è subentrato D. Gianinazzi e alla dimissionaria C. Conconi, P. Bocci.
- La proposta avanzata dal Gruppo LEGA-UDC-LT che indicava C. Pagnamenta quale membro della Commissione della Gestione in sostituzione di C. Pianca è stata accolta.
- La proposta avanzata dal Gruppo USI che indicava il P. Bocci quale membro della Commissione acqua potabile energia ed ambiente in sostituzione di C. Conconi è stata accettata.
- È stata concessa l'attinenza comunale di Bioggio a Federico De Angelis.

Ufficio presidenziale

Il nuovo Ufficio Presidenziale (votato all'unanimità) risulta così composto: Presidente Maruska Gianinazzi, Vicepresidenti Adriano Fattorini e Lorenzo Perucconi, scrutatori Fabio Pagnamenta e Micaela Poretti.

I messaggi municipali

- Il CC ha approvato a maggioranza i Consuntivi 2019 del Comune (disavanzo d'esercizio di circa 798.000 franchi), così come - sempre a maggioranza - la fissazione del moltiplicatore d'imposta al 57% per l'anno 2020. Approvati anche i conti dell'Azienda Acqua Potabile (avanzo di circa 70.000 franchi).
- Via libera unanime al progetto di Variante di PGS-Piano Generale di Smaltimento della sezione di Bioggio/comparto di Cuccarello (approvazione all'unanimità).
- Il CC ha approvato, in seconda battuta e all'unanimità, il messaggio mu-

nicipale concernente la concessione di un credito (di 193.000 franchi) necessario per la realizzazione delle opere di adeguamento e trasformazione della struttura prefabbricata da scuola elementare a scuola dell'infanzia necessarie a un collaudo conforme per la regolare apertura della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020-2021.

- Semaforo verde pure alla concessione di un credito per la l'ecocentro provvisorio in zona "Strecce" (di 63.000 franchi) e di cui la popolazione ne apprezza appieno la avvenuta realizzazione.
- Il Legislativo ha approvato infine la concessione di un credito per la messa in sicurezza e valorizzazione del tratto di sentiero che parte dalla sorgente di Viga e, attraverso l'aula nel bosco, porta a Bosco Luganese, zona Mattarell-I Cánvi (pari a 51.000 franchi).



Riduci, riusa e ricicla.

Pochi e semplici accorgimenti possono migliorare la qualità di vita e smaltire i rifiuti in modo corretto ed efficace.

Aiutaci anche tu!

SEGUÌ IL TUO BUON SENSO...



Per info e richieste ci trovate anche su:



www.bioggio.ch